



REGIONE
LAZIO



REGIONE LAZIO

COMUNE DI AMATRICE

PROTEZIONE CIVILE



GRUPPO TECNICO DI VERIFICA (GTV)

**per la verifica dell'avvenuta messa in sicurezza post-sisma dei
manufatti edilizi**



**VERBALE DI SOPRALLUOGO DELLA
FRAZIONE DI CASALI DI SOPRA**



Il giorno **21** (ventuno), del mese di **Novembre** dell'anno **2019** a
seguito della convocazione del COI, alle ore 13:00, sono convenuti
presso la frazione Casali di Sopra:

- per il COI: P.I. Armando Bartolelli;
- per la Regione Lazio: Geom. Moreno Tuccini;
- per il Comune di Amatrice: Ing. Patrizia Boccanera;
- per l'Impresa Esecutrice FMI s.r.l.: Ing. Roberto Pistola;

per costituire il **GTV** (Gruppo Tecnico di Verifica) e procedere, quindi,
alla verifica dell'avvenuta messa in sicurezza post sisma dei
manufatti edilizi nella frazione Casali di Sopra a seguito degli
interventi proposti dal **GTS** (Gruppo Tecnico di Sostegno) ed eseguiti
dai vari Soggetti Attuatori di cui all'ocdpc n. 393 del 13.09.2016,
previa adozione di specifiche ordinanze sindacali.

Si premette che la frazione Casali di Sopra **non** è stata perimetrata

Comune di Amatrice

Arrivo

Prot. N. **0015685** del 21-11-2019
Ufficio UFFICIO TECNICO - LAVORI
PUBBLICI

Categoria 10 Classe I Fascicolo 1



RP

AG

D

RB

quale zona rossa.

A seguito di verifica ispettiva in data odierna:

- si rileva che sono state eseguite le demolizioni relative ai fabbricati distinti al fg. 81 p.lle 20-21-22 sub.1-583-664-29-626-665-713-13/parte-14-715-276 con macerie rimosse secondo i dettami delle direttive emanate a riguardo, con particolare riferimento al Piano Regionale per la gestione delle macerie;
- si rileva che risultano ancora da demolire i fabbricati distinti al fg. 81 p.la 28 sub.5;
- si rileva la sussistenza del pericolo per la pubblica incolumità in corrispondenza del fabbricato distinto al foglio 81 particella 15, oggetto dell'Ordinanza n. 302 del 03/05/2017 che ordina la chiusura dell'accesso a mezzi e persone;

Per le motivazioni che precedono;

questo GTV

PROPONE

- di eseguire le operazioni di demolizione e rimozione delle macerie secondo i dettami delle direttive emanate a riguardo, con particolare riferimento al Piano Regionale per la gestione delle macerie, del fabbricato distinto al fg. 81 p.la 28 sub.5;
- di estendere le operazioni di demolizione e rimozione delle macerie secondo i dettami delle direttive emanate a riguardo, con particolare riferimento al Piano Regionale per la gestione delle macerie, al fabbricato distinto al fg. 81 p.la 15



Casali di Sopra previa emissione di apposita Ordinanza
Sindacale,

trattandosi di:

*"Edificio in aggregato con parte di edifici già demoliti (ord.176 del
06.09.2019 che ordina la demolizione degli edifici distinti alle p.lle
13/parte, 14, 715) si sviluppa su tre livelli, realizzato in muratura in
pietra arenaria e legante di scarsa qualità, privo di incatenamenti
visibili in facciata. Da apposito sopralluogo è stato rilevato un severo
grado di danno, con lesioni passanti estese sulle murature portanti,
condizione che determina grave pericolo per la pubblica
incolumità";*

Più segnatamente, questo GTV

RITIENE

che il raggiungimento delle condizioni di recupero della transitabilità
e/o fruibilità del centro abitato in epigrafe e delle infrastrutture varie
sia subordinato all'esecuzione dei prescritti interventi;

ACCERTA

che il superamento, in via generale, delle condizioni che hanno
prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo "F" sulla base delle
schede AEDES possa essere certificato all'esito dei prescritti
interventi;

PRESCRIVE

tuttavia i seguenti adempimenti, da eseguirsi successivamente ai
prescritti interventi, al fine di restituire una agibilità integrale agli



Handwritten signature and date: 13/11/19

edifici esitati "A" insistenti sulla detta frazione:

- La completa rimozione del materiale di risulta dalle operazioni di demolizione e rimozione macerie eseguite (ligneo, ferroso etc.) nonché delle bombole di gas;
- Verifica di funzionalità delle reti e dei servizi pubblici necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione (acqua, luce, gas, telefonia);
- Il ripristino delle delimitazioni delle aree di sedime dei fabbricati demoliti poste in opera dalla Ditta Appaltatrice;
- Sistemazione del manto stradale;
- All'esito delle effettuate prescrizioni emanate con il presente provvedimento l'apposizione di idonea segnaletica per la segnalazione di eventuali pericoli.

Si allega al presente verbale:

1) Un estratto di mappa catastale recante:

- a) i fabbricati demoliti;
- b) i fabbricati da demolire
- c) il fabbricato da demolire oggetto del presente GTV;

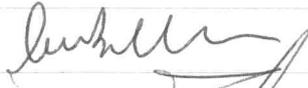
2) Report recante gli atti amministrativi emanati (elenco ordinanze di demolizione e rimozione macerie frazione Casali della Meta che contiene le Ordinanze relative a Casali di Sopra).

Redatto il presente verbale, quattro copie, previa lettura e



conferma, il GTV si chiude alle ore 13:30 e viene sottoscritto dagli
interventuti.

COI: P.I. Armando Bartolelli



Regione Lazio: Geom. Moreno Tuccini



Comune di Amatrice: Ing. Patrizia Boccanera



FMI s.r.l.: Ing. Roberto Pistola





DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL FABBRICATO PER IL
QUALE IL GTV PROPONE LA DEMOLIZIONE



Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature and several smaller initials.



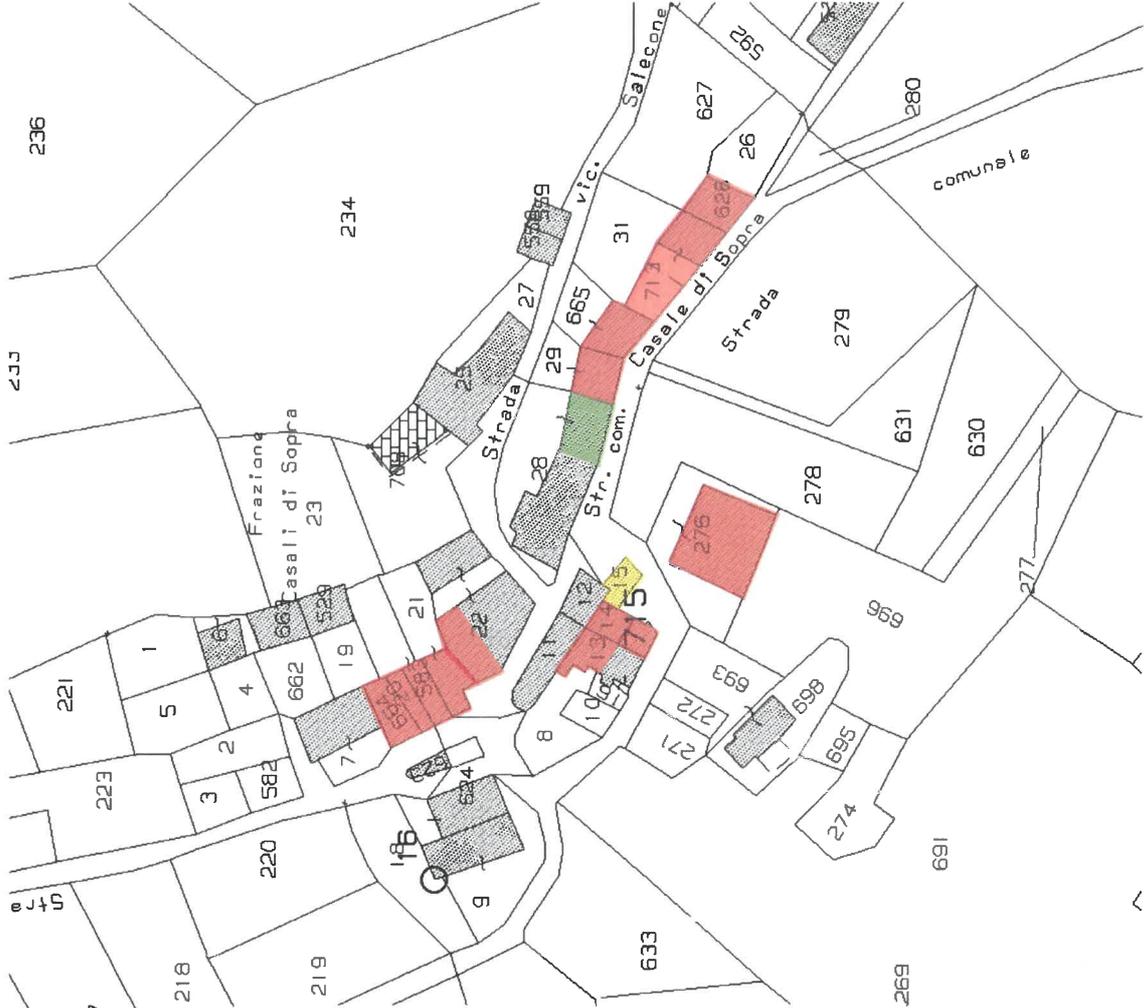
Handwritten signature or initials in black ink, appearing to be 'D. P. A.' or similar, located in the bottom left corner of the page.

CASALI DI SOPRA (Fig.81)

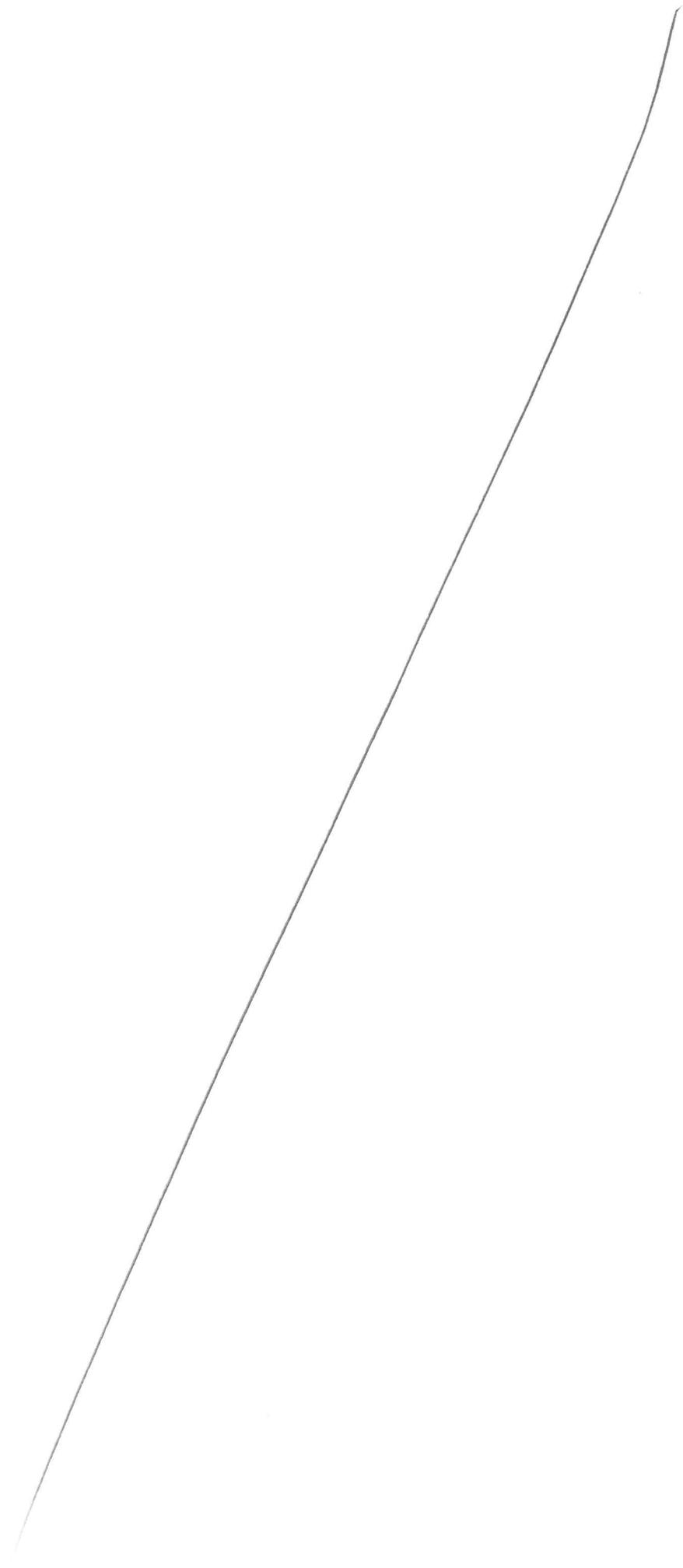
ALLEGATO 1 - GTV 21/11/2019

LEGENDA

-  Demolizione eseguita
-  Demolizione da fare
-  Demolizione con GTV



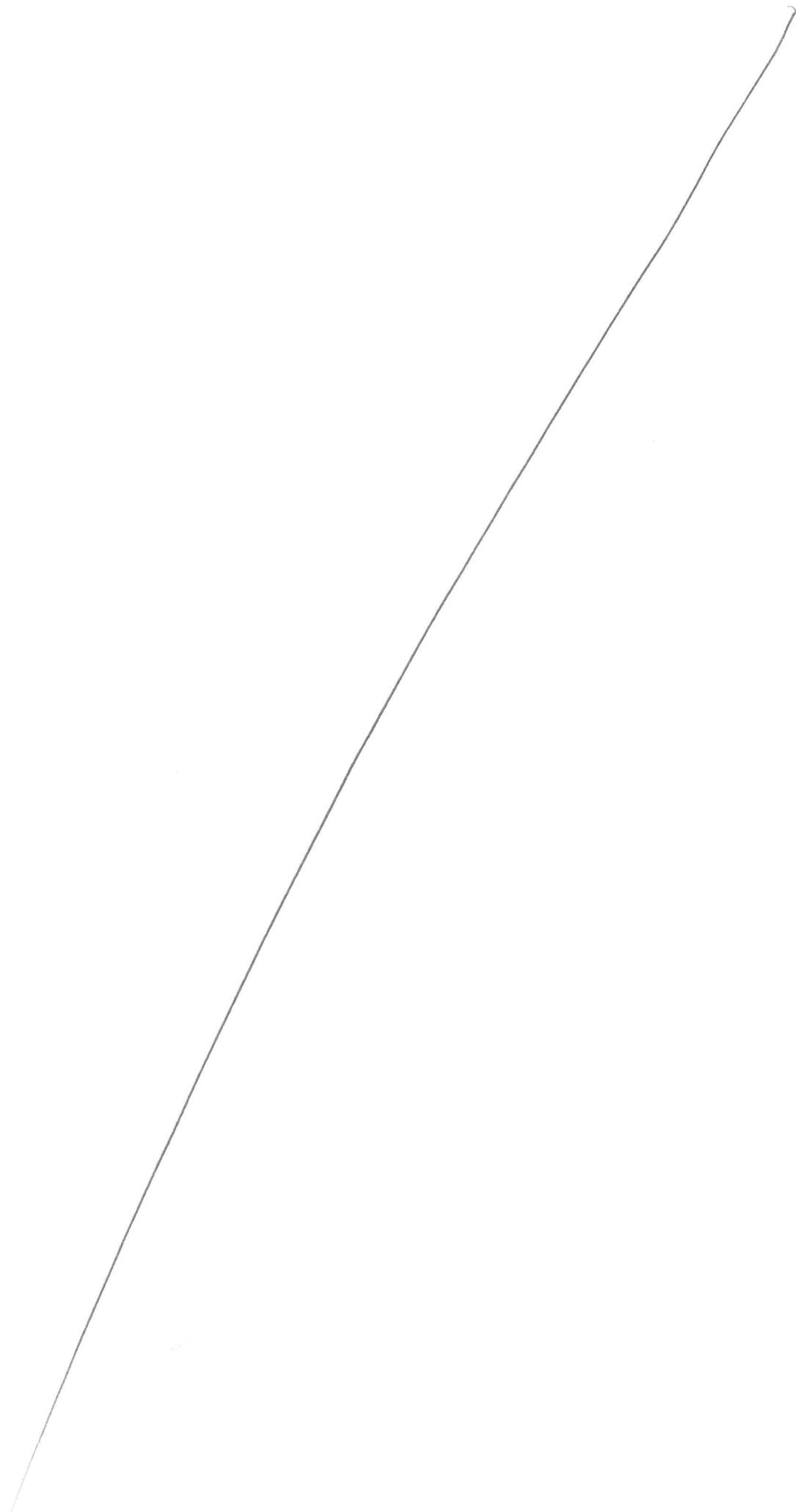
Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature and several smaller ones.



STATO ORDINANZE DI DEMOLIZIONE CASALI DELLA META

N° SCHEDA GTS FASCICOLO	DEL	n. ord.	del	n. prot.	del	TIPOLOGIA	frazione	fg	mapp.	sub	Prescrizioni MIBAC	Sequestri
1	16/02/2017	223	14/04/2017	10233	20.04.2017	DEMOLIZIONE	CASALI DI SOTTO	81	41 - 42			
2	16/02/2017	224	14/04/2017	10234	20.04.2017	DEMOLIZIONE	CASALI DI SOTTO	81	35			
3	16/02/2017	225	14/04/2017	10235	20.04.2017	DEMOLIZIONE	CASALI DI SOTTO	81	70			
4	16/02/2017	226	14/04/2017	10236	20.04.2017	DEMOLIZIONE	CASALI DI SOTTO	81	68 - 543 - 701			
5	16/02/2017	227	14/04/2017	10237	20.04.2017	DEMOLIZIONE	CASALI DI SOPRA	81	20 - 21 - 22 SUB 1 - 583 - 664			
6	16/02/2017	228 revocata con ord 13 del 15.01.2019 - nuova ord. N.34 del 15.02.2019										
7	16/02/2017	302	14/04/2017	10238	20.04.2017	DEMOLIZIONE	CASALI DI SOPRA	81	29-626 - 665 - 713			
5	12/06/2019	175	03/05/2017	13578	01.06.2017	INTERDIZIONE ACCESSO	CASALI DI SOPRA	81	12 - 14 - 15 - 17			
5	12/06/2019	176	06/09/2019	11945	10/09/2019	DEMOLIZIONE	CASALI DI SOPRA	81	28 sub 5			
5	12/06/2019	177	06/09/2019	11947	10/09/2019	DEMOLIZIONE	CASALI DI SOPRA	81	13 parte, 14, 715			
5	12/06/2019	177	06/09/2019	11949	10/09/2019	DEMOLIZIONE	CASALI DI SOPRA	81	276			

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and a smaller one on the right.





COMUNE DI AMATRICE

(Provincia di Rieti)



Reg. del
Prot. **13578** del **04-06-2017**

Ordinanza n. **302** del **03/05/2017**

OGGETTO: Chiusura accesso - Comune di Amatrice, Frazione Casali di Sopra, a causa del pericolo di crollo di un aggregato composto da quattro edifici, Fg. 81 p.lle n. 12 - 14 - 15 - 17.

IL SINDACO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 ed il giorno 30 ottobre 2016 da un violento terremoto e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione delle "Zone Rosse";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO CHE all'interno del centro abitato di Casali di Sopra, insistono molteplici edifici facenti parte di un aggregato totalmente o parzialmente collassati, meglio identificati nella planimetria allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito del sisma del 24.08.2016 e successivi;

DATO ATTO, altresì, che molti dei suddetti edifici risultano in imminente pericolo di crollo ed incombono sulla adiacente viabilità pubblica;

APPURATO che i fabbricati sopra citati, catastalmente, risultano di proprietà di:

- **Molteplici proprietari**

CONSIDERATO l'aggravarsi della minaccia di crollo;

VISTA la scheda di valutazione GTS n. 7 del 16/02/2017, che allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva: *"Stante l'impossibilità di mettere in sicurezza con opere provvisorie o demolizioni l'intero aggregato, si propone la delimitazione al transito di mezzi e persone sulla zona come indicata nell'allegato elaborato grafico."*;

CONSIDERATO che le recenti scosse sismiche, registrate negli ultimi giorni e le copiose precipitazioni e il gelo, hanno ulteriormente aggravato le condizioni, già gravi, degli edifici di che trattasi, rendendole quanto mai precarie;

CONSIDERATO in base a tutto quanto sopra esposto, l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via adiacente e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aumentare il pericolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 previste dall'art. 5 comma 1 dell'OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”*.

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari degli immobili prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria le vite umane in pericolo;

RITENUTO di dover produrre ampia documentazione fotografica atta a determinare lo stato di consistenza dell'immobile medesimo e a raffigurarne le condizioni;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *“primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante *“ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*, ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica *“Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili”*
- L'art. 6, in rubrica *“Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali”*;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016 recante *“attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori”*;

VISTA la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19.09.2016 recante *“diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza”*

temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali”;

VISTA la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24.09.2016 ad oggetto: *“Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti”;*

DATO ATTO che la chiusura all’accesso, oggetto del presente provvedimento, è tesa alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO l’articolo 50 comma 5 e l’articolo 54, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sui provvedimenti contingibili ed urgenti;

VISTO l’articolo 16 del D.P.R. 6.2.1981 n. 66;

ATTESO che l’urgenza è tale da non consentire l’indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

LA PREMESSA forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

LA CHIUSURA ALL’ACCESSO a mezzi e persone alla frazione Casali di Sopra di Amatrice meglio identificata nella planimetria catastale allegata, al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità. Il provvedimento è in accordo con quanto convenuto con la scheda di valutazione GTS n. 7 del 16/02/2017, che allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante sostanziale, dalla quale si rileva: *“Stante l’impossibilità di mettere in sicurezza con opere provvisoriale o demolizioni l’intero aggregato, si propone la delimitazione al transito di mezzi e persone sulla zona come indicata nell’allegato elaborato grafico.”;*

CHE il detto intervento venga eseguito da parte dei Vigili del Fuoco senza oneri a carico dei proprietari, per quanto possibile;

CHE copia della presente ordinanza sia notificata e trasmessa:

- Ai VV.F. presso il COA;
- al COI;
- al DICOMAC;
- ai Vigili del Fuoco presenti al COC;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice;
- alla Prefettura di Rieti;

ciascuno per le proprie competenze.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l’azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell’art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

di notificare la presente ordinanza alla:

- **CITTADINANZA;**

in qualità di proprietari dell'immobile de quo.

Amatrice lì 03/05/2017

IL SINDACO
F.to Pirozzi Sergio